Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2024/00725

DEL 09/08/2024

Collegio Sindacale il 09/08/2024

OGGETTO

Ufficio Unico di Disciplina per la Dirigenza - Modifica art. 10 "Ufficio Disciplina" Titolo III, Sezione II del Codice Disciplinare per la Dirigenza approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1324 del 31.12.2010 e sostituzione n.2 membri.

Struttura Proponente

Segreteria Direzionale

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.

Uffici a cui notificare

Gestione del Personale - (PZ)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 09/08/2024

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il Direttore della U.O.C. Segreteria Direzionale e AA.GG., dott.ssa Rosa Colasurdo, relaziona quanto segue:

Premesso che:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 829 del 19.08.2009 avente ad oggetto “*Costituzione dell’Ufficio Disciplina per i dirigenti e relativo procedimento disciplinare*” sono stati costituiti gli Uffici di Disciplina per l’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e per l’Area della Dirigenza SPTA;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 1324 del 31.12.2010 avente ad oggetto “*Adozione del Codice Disciplinare (del Comparto e della Dirigenza), ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 165/2001*” è stato adottato il Codice Disciplinare Aziendale;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 338 del 01/06/2015 è stato modificato l’art. 10 “Ufficio di Disciplina” Titolo III, Sezione II del Codice Disciplinare per la Dirigenza ed è stato costituito l’Ufficio Unico di Disciplina per la Dirigenza;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 423 del 13/06/2018 è stato nuovamente modificato l’art. 10 e costituito il nuovo Ufficio Unico di Disciplina;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 493 del 08/07/2023 si è proceduto alla sostituzione di alcuni membri del medesimo Ufficio;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 735 del 25/10/2023 si è proceduto alla sostituzione del dott. Giacomo Chiarelli, già membro del predetto Ufficio Unico di Disciplina appartenente all’Area della SPTA, con la dott.ssa Anna Binetti dirigente amministrativo con incarico presso l’U.O.C. Strutture Private e Accreditate;

Visti e richiamati:

- l’art. 55 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) a mente del quale “*Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell’ambito della propria organizzazione, individua l’ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità*”;
- l’art. 3 del Regio-decreto legge 27 novembre 1933, n. 1578 «*Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore*»;
- l’art. 23 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 «*Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense*» ai sensi del quale «*gli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti pubblici, anche se trasformati in persone giuridiche di diritto privato, sino a quando siano partecipati prevalentemente da enti pubblici, ai quali venga assicurata la piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell’ente ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale svolta, sono iscritti in un elenco speciale annesso all’albo*» (comma 1, prima parte); «*l’iscrizione nell’elenco è obbligatoria per compiere le prestazioni indicate nell’articolo 2*» e «*nel contratto di lavoro è garantita l’autonomia e l’indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica dell’avvocato*» (comma 1, seconda parte); «*per l’iscrizione nell’elenco gli interessati presentano la deliberazione dell’ente dalla quale risulti la stabile costituzione di un ufficio legale con specifica attribuzione della trattazione degli affari legali dell’ente stesso e l’appartenenza a tale ufficio del professionista incaricato in forma esclusiva di tali funzioni*»;
- la giurisprudenza della Cassazione a SS.UU. (19/8/2009 n. 18359) secondo cui “*In tema di incompatibilità tra l’attività amministrativa svolta dall’avvocato dipendente pubblico e l’iscrizione all’Albo speciale, il professionista può essere iscritto nell’elenco difensori addetti agli uffici legali di enti pubblici solo se si occupa di assistenza, rappresentanza e difesa dell’Ente, diversamente va cancellato dall’Albo; nella specie, la Corte ha respinto il ricorso avanzato da un avvocato dipendente del Comune, iscritto nell’elenco speciale dei professionisti addetti agli uffici legali di enti pubblici, avverso la decisione del Consiglio dell’Ordine di cancellarlo dall’Albo. Al professionista erano stati assegnati compiti dirigenziali di rilevante peso e importanza rispetto alle funzioni e competenze dell’Ente, sicché il coinvolgimento in queste unità organizzative, oltre a far venir meno il carattere dell’esclusività,*

determinava anche una situazione, sebbene potenziale, di conflitto d'interessi". (conf. Cass. Sez. Unite 14.3.2002 n. 37339);

- Cassazione civile, SS.UU., 15/09/2010, n. 19547 ha affermato che "L'art. 3, comma 4, lett. b, R.D. n. 1578 del 1933 va interpretato nel senso che l'iscrizione nell'albo speciale degli avvocati e procuratori legali dipendenti da enti pubblici richiede, quale presupposto imprescindibile, la "esclusività" dell'espletamento, da parte degli stessi, dell'attività di assistenza, rappresentanza e difesa dell'ente pubblico, presso il quale prestano la propria opera, nelle cause e negli affari dell'ente stesso. Tale esclusività deve essere accertata con riferimento ad una valutazione sostanziale della natura delle attività svolte dal dipendente e deve essere esclusa qualora accanto a compiti riconducibili alla attività di assistenza e rappresentanza e difesa dell'ente lo stesso svolga mansioni amministrative o, comunque di natura diversa;
- il parere del Consiglio Nazionale Forense n. 30 del 17 ottobre 2023 ai sensi del quale, in linea con la consolidata giurisprudenza sul punto, "gli avvocati degli Enti pubblici devono occuparsi, in autonomia ed indipendenza da ogni altro ufficio, esclusivamente della trattazione degli affari legali dell'ente, con esclusione di ogni attività di gestione amministrativa. [...] Ne deriva che l'avvocato-dipendente non può svolgere tali attività – di qualunque genere esse siano, ivi comprese quelle di natura disciplinare – nei confronti di altri dipendenti, tanto più che non sarebbe a ciò legittimato, essendo egli titolare della rappresentanza dell'Ente, solo nell'ambito del processo";

Richiamato l'art. 10, comma 2, "Ufficio di Disciplina", Titolo III, Sezione II Codice Disciplinare per la Dirigenza, modificato con la suindicata D.D.G. ASP n. 423/2018, ai sensi del quale "2. Trattasi di organo collegiale composto dal Direttore Sanitario p.t. e dal Direttore Amministrativo p.t. che lo presiedono alternativamente a seconda che il procedimento disciplinare riguardi un dirigente dell'area medico veterinario o un dirigente dell'area Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, da un avvocato, un componente appartenente all' area SPTA, un componente appartenente all'area medica-veterinaria che in caso di procedimento disciplinare riguardante lo specialista ambulatoriale, il veterinario o il professionista è sostituito da un componente in rapporto di convenzionamento col SSN";

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla modifica del suddetto art. 10, comma 2 "Ufficio di Disciplina", Titolo III, Sezione II Codice Disciplinare per la Dirigenza sostituendo la parola "avvocato" con "Dirigente di Struttura Complessa", confermando per il resto l'intera disposizione, la cui nuova formulazione di seguito si riporta: "2. Trattasi di organo collegiale composto dal Direttore Sanitario p.t. e dal Direttore Amministrativo p.t. che lo presiedono alternativamente a seconda che il procedimento disciplinare riguardi un dirigente dell'area medico veterinario o un dirigente dell'area Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, da un Dirigente di Struttura Complessa, un componente appartenente all' area SPTA, un componente appartenente all'area medica-veterinaria che in caso di procedimento disciplinare riguardante lo specialista ambulatoriale, il veterinario o il professionista è sostituito da un componente in rapporto di convenzionamento col SSN";

Preso atto:

- del collocamento a riposo d'ufficio dell'Avv. Maria Gabriella De Franchi, Direttore della U.O.C. Affari Legali e Contenzioso e membro dell'Ufficio Unico di Disciplina, con decorrenza 01/06/2024, giusta Determinazione Dirigenziale n. 480 del 29/02/2024;
- del trasferimento della dott.ssa Anna Binetti presso l'Azienda Sanitaria di Foggia, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 794 del 13/11/2023 avente ad oggetto "Nulla osta alla mobilità per compensazione dei Dirigenti Amministrativi Anna Binetti (ASP) e Rocco Donato Pessolani (ASL Foggia) ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.";

Ritenuto, al fine di consentire l'operatività del più volte menzionato Ufficio Unico di Disciplina per la Dirigenza, di procedere alla variazione della composizione del medesimo individuando il dott. Gaetano Rinaldi, Direttore U.O.C. Economato/Provveditorato in qualità di Dirigente di Struttura Complessa e la dott.ssa Daniela Giordano, dirigente amministrativo presso la U.O.C. Economato/Provveditorato appartenente all'Area SPTA, in sostituzione dei due precedenti componenti cessati dal servizio;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Di

-richiamare la narrativa che precede nella sezione dispositiva del presente provvedimento;

-modificare l'art. 10, comma 2 "Ufficio di Disciplina", Titolo III, Sezione II Codice Disciplinare per la Dirigenza sostituendo la parola "avvocato" con "Dirigente di Struttura Complessa", confermando per il resto l'intera disposizione, la cui nuova formulazione di seguito si riporta: *"2. Trattasi di organo collegiale composto dal Direttore Sanitario p.t. e dal Direttore Amministrativo p.t. che lo presiedono alternativamente a seconda che il procedimento disciplinare riguardi un dirigente dell'area medico veterinario o un dirigente dell'area Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, da un Dirigente di Struttura Complessa, un componente appartenente all' area SPTA, un componente appartenente all'area medica-veterinaria che in caso di procedimento disciplinare riguardante lo specialista ambulatoriale, il veterinario o il professionista è sostituito da un componente in rapporto di convenzionamento col SSN"*;

-modificare, altresì, la composizione dell'Ufficio Unico Disciplina per i procedimenti disciplinari a carico del personale dirigenziale dipendente dell'ASP, sostituendo l'Avv. Maria Gabriella De Franchi, collocata a riposo, con il dott. Gaetano Rinaldi, Direttore U.O.C. Economato/Provveditorato in qualità di Dirigente di Struttura Complessa e la dott.ssa Anna Binetti, trasferitasi presso altra sede, con la dott.ssa Daniela Giordano dirigente amministrativo presso la U.O.C. Economato/Provveditorato appartenente all'Area SPTA;

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con DDG n. 506 del 20/07/2023, a seguito del Decreto di nomina dal Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 125 del 26.06.2023;

Letta e valutata la proposta deliberativa riportata in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore amministrativo, del Direttore sanitario, resi per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

-richiamare la narrativa che precede nella presente sezione dispositiva;

-modificare l'art. 10, comma 2 "Ufficio di Disciplina", Titolo III, Sezione II Codice Disciplinare per la Dirigenza sostituendo la parola "avvocato" con "Dirigente di Struttura Complessa", confermando per il resto l'intera disposizione, la cui nuova formulazione di seguito si riporta: *"2. Trattasi di organo collegiale composto dal Direttore Sanitario p.t. e dal Direttore Amministrativo p.t. che lo presiedono alternativamente a seconda che il procedimento disciplinare riguardi un dirigente dell'area medico veterinario o un dirigente dell'area Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, da un Dirigente di Struttura Complessa, un componente appartenente all' area SPTA, un componente appartenente all'area medica-veterinaria che in caso di procedimento disciplinare riguardante lo specialista ambulatoriale, il veterinario o il professionista è sostituito da un componente in rapporto di convenzionamento col SSN"*;

-modificare, altresì, la composizione dell'Ufficio Unico Disciplina per i procedimenti disciplinari a carico del personale dirigenziale dipendente dell'ASP, sostituendo l'Avv. Maria Gabriella De Franchi, collocata a riposo, con il dott. Gaetano Rinaldi, Direttore U.O.C. Economato/Provveditorato in qualità di Dirigente di Struttura Complessa e la dott.ssa Anna Binetti, trasferitasi presso altra sede, con la dott.ssa Daniela

Giordano dirigente amministrativo presso la U.O.C. Economato/Provveditorato appartenente all'Area SPTA;

-disporre che il presente provvedimento sia notificato agli interessati a cura dell' U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane che provvederà anche all'inserimento nel fascicolo personale nonché al Responsabile per la Trasparenza;

-disporre la pubblicazione, ai fini della pubblicità di cui all'art. 55 co. 2 del D.lgs. 165/2001, della modifica del Codice Disciplinare per la Dirigenza, approvato con D.D.G. n. 1324/2010, nell'Albo on line e nella Sezione Regolamenti dell'Amministrazione Trasparente;

-rendere il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di garantire il corretto esercizio dell'azione disciplinare;

-dare atto che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'Ufficio Unico di Disciplina.

Ivana Carbone

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Rosa Colasurdo

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Il presente provvedimento è notificato ai destinatari a cura dell'istruttore.

Luigi D'Angola

Antonello Maraldo

Pierluigi Gigliucci

Il Direttore Sanitario
Luigi D'Angola

Il Direttore Generale
Antonello Maraldo

Il Direttore Amministrativo
Pierluigi Gigliucci

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.